



QUOTA

4 7 5

DICEMBRE 1995

NUMERO 8

Il 1995: retrospettiva di un anno

La retrospettiva di un anno è sempre qualcosa che, nel bene o nel male, dovrebbe essere quel momento di revisione e ripensamento su quanto avvenuto. Proprio per questo, quindi, il rapporto sull'attività non dovrà essere, per voi e per me, solo un elenco di fatti, ma lo spunto per future discussioni in seno alla sezione ed al comitato al fine di migliorare le nostre attività, sia quella politica sia le attività collaterali di intrattenimento.

Nel 1995 è continuata la pubblicazione del nostro **QUOTA 475**. La veste è rimasta quella di sempre; oso sperare che i contenuti abbiano interessato tutti i cittadini di Cadro dato che questa informazione è indirizzata a tutta la popolazione e non solo mirata ai membri e simpatizzanti del partito liberale radicale.

La vita politica ci ha visti impegnati tutti ad aprile con le votazioni cantonali e ad ottobre con quelle federali. I risultati hanno mostrato la presenza e la vitalità della nostra sezione che ha saputo sostenere, con lo slancio che la distingue, i candidati liberali. Il comizio d'aprile da noi organizzato con le sezioni dei comuni vicini ha avuto una grossa partecipazione ed una eco oltremodo positiva.

La passeggiata annuale ha avuto per meta stavolta la vicina Valtellina. Pur se siamo coscienti del fatto che questa gita, da qualche anno, a causa delle molteplici possibilità che oggi sono offerte, è diventata un po' meno frequentata. Riteniamo di doverla, anzi di volerla mantenere perché ci dà la possibilità di continuare una tradizione d'incontro permettendoci di stare assieme in una delle poche occasioni per passare qualche ora in compagnia, far nuove conoscenze o ritrovare quei momenti che, per il nostro modo di vita un po' frenetico, non riusciamo più a godere. Non da ultimo, scoprire nuove mete, città e paesi nuovi e vecchie... cantine.

Il Comitato ha deciso di non ripetere l'esperienza della "panettonata" per gli anziani (senza distinzioni partitiche) perché la partecipazione è stata molto, ma molto limitata. Si manterrà invece la tradizione del regalino di Natale ai nostri amici liberali ultrasessantenni.

Per quanto concerne l'attività del Consiglio comunale, vi rimando alla relazione della segretaria, signora Alberti, mentre i due municipali, signori Beretti e Colombo, interverranno per informarvi sull'attività del Municipio durante l'anno 1995.

A me dunque non resta che chiudere augurando a tutti voi un **Buon Natale** e un **Felice Anno Nuovo**.

Carlo Ranzi

Presidente - Sezione PLR Cadro

Ci permettiamo di allegare a questo numero di **QUOTA 475** l'annuale polizza di versamento, fiduciosi che gli amici e simpatizzanti della nostra sezione coglieranno l'occasione per darci, oltre al loro apprezzato sostegno morale e politico, anche un sostegno materiale.

Alcuni giorni fa il cimitero del nostro Comune è stato preso di mira da persone rimaste a tutt'oggi senza volto che hanno danneggiato tombe, divelto croci, sporcato e danneggiato il famedio. In altri termini hanno profanato la pace dei nostri defunti, suscitando lo sdegno e la riprovazione della nostra popolazione.

Nel nostro paese, come pure in quelli vicini, si sono avuti furti nelle abitazioni, atti di vandalismo contro la proprietà pubblica e privata. Qualcuno ha anche creduto che Cadro si trovasse in pieno Far West, sparando all'impazzata dalla propria abitazione.

Da ormai diversi anni gli abitanti del nucleo subiscono, soprattutto d'estate, il disturbo, che si protrae fino a notte inoltrata, provocato dalla maleducazione di alcuni degli avventori di un esercizio pubblico. In generale i rumori molesti provocati da automobili, motocicli, tosaerba, motoseghe, strumenti musicali o più semplicemente da urla e schiamazzi sono motivo di reclamo.

Il traffico, soprattutto quello fermo, crea continui problemi: a causa dell'attuale mancanza di posteggi pubblici le automobili vengono parcheggiate in ogni angolo, anche davanti alle entrate delle case e dei

garage, oppure in posizioni pericolose per la circolazione.

A queste situazioni se ne possono aggiungere molte altre più o meno gravi, che sicuramente ognuno di noi ha vissuto, pensando in quel momento di aver bisogno della Polizia. Sono accadute a Cadro, accadono altrove e purtroppo accadranno ancora.

Il controllo del territorio per garantire la sicurezza della popolazione, la tutela delle persone e delle cose sono dei compiti importanti per l'ente pubblico, sia esso locale o regionale.

Da diversi anni il nostro Comune è dotato di un agente di polizia, al quale non si può comunque chiedere l'impossibile. I compiti da svolgere sono molteplici, ed inoltre alcuni di essi, quali i controlli di prevenzione o altri interventi che comportano un certo rischio andrebbero svolti in pattuglia. Inoltre anche l'agente ha diritto al riposo e alle vacanze, e ogni tanto gli capita di ammalarsi o di infortunarsi. La sua presenza sul territorio è quindi limitata e probabilmente insufficiente per una vera opera di prevenzione. Egli andrebbe quindi aiutato. In che modo, visto che il nostro Comune non può certamente permettersi un secondo agente? La risposta non può che essere quella di unire le forze con altri.

E' sorprendente constatare che i Comuni vicini a Cadro, seppure di ragguardevoli dimensioni e popolazione e sicuramente con problemi simili al nostro, non hanno degli agenti tra i propri dipendenti. Ogni Comune fa le scelte che ritiene giuste e commisurate alle proprie possibilità. E' tuttavia verosimile che in un futuro assai prossimo il Cantone farà obbligo ai Comuni di un certa dimensione di dotarsi di un agente. Se ciò si dovesse avverare, sarà importante cercare la collaborazione dei nostri vicini per poter coprire in modo più efficiente un territorio assai vasto.

Quello della Polizia è uno dei temi (se ne potrebbero elencare altri) sui quali occorre lasciare da parte le considerazioni di tipo campanilistico ed unire le forze per ottenere migliori risultati, da una parte contenendo le spese, dall'altra concentrando gli uomini e i mezzi tecnici.

Da parte nostra siamo pronti a sviluppare questa problematica, che si deve inserire in un contesto di maggiore apertura e collaborazione con chi ci sta attorno. I tempi in cui ogni Comune si pavoneggia nei confronti degli altri delle proprie realizzazioni sono finiti. Le contingenze economiche attuali non lasciano molte altre scelte.

Giorgio Colombo

Il Municipio è attualmente impegnato soprattutto con quelle pratiche che necessitano di essere portate a termine prima della fine della legislatura.

Vi è inoltre da seguire ancora una importante opera pubblica: dopo l'inaugurazione del nuovo ufficio postale, inizieranno a giorni i lavori per l'edificazione del posteggio pubblico e dei box. Prima della loro messa a disposizione del pubblico, al Consiglio Comunale dovrà essere sottoposto un regolamento che ne disciplini l'utilizzazione.

Altro regolamento praticamente in dirittura d'arrivo è quello dell'Azienda acqua potabile, che verrà trasmesso ai consiglieri nei prossimi giorni.

E' stato licenziato anche il preventivo 1996, che non propone purtroppo una inversione della tendenza all'aumento delle uscite. Ciò non è possibile soprattutto in ragione degli importanti investimenti effettuati negli scorsi anni, che determinano un aumento degli interessi e degli ammortamenti.

Segnaliamo da ultimo che il Municipio, in ragione dei recenti gravi fatti avvenuti al cimitero, ne ha deciso la chiusura durante gli orari notturni. Orari di apertura e di chiusura saranno oggetto di una ordinanza che sarà esposta agli albi.

Fabrizio Beretti e Giorgio Colombo

Commissione culturale, arrivederci o addio ?

Idee, proposte, discussioni, a volte anche animate, entusiasmo questi erano gli ingredienti della Commissione Culturale.

Purtroppo da tempo non ci si riunisce più, perché? Forse, però non è più il caso di voler sapere perché.

Si dice che non eravamo abbastanza dinamici ?

La dinamicità come si misura, quale è il criterio?

Il rammarico di questa situazione sta forse in quelle persone che ci hanno creduto e che con entusiasmo hanno lavorato dedicando non poco tempo ed energie.

Era anche un' occasione per incontrarci senza l'assillo di prendere delle decisioni, di fare "politica", ma si poteva proporre ed eventualmente coordinare le varie attività.

Concludendo mi rifiuto di pensare che la CC sia nata solo con uno scopo : l'inaugurazione della Nuova Casa Comunale.

Fausta Alberti-Meroni

Il "sacco" dove lo metto?

Caro abitante di Cadro, mi rivolgo a te, non conosco il tuo volto, ma forse saprai identificarti.

Perché quando ti rechi con i tuoi rifiuti al centro di raccolta di Cossio, non ti comporti da cittadino educato? Butti tutto alla rinfusa, lecito e no, così da far apparire il luogo una discarica abusiva?

In questa località ci sono i contenitori per i sacchi, per le bottiglie e per i giornali e quando qui tutto è pieno vado al prossimo punto di raccolta. Mancano le indicazioni, ma io penso che tu possiedi anche una buona dose di buon senso e quindi con il tuo mezzo ti sposti o dietro al cimitero, e per gli ingombranti vicino alle scuole nei giorni indicati.

Cadro, ti ringrazia.

Fausta Alberti-Meroni

DAL CONSIGLIO COMUNALE

L'attività del CC per il 1995 ha portato all' approvazione dei messaggi municipali concernenti:

- un credito necessario per aumentare la capienza disponibile di ulteriori 3 posti letto oltre ai 5 già convenuti con la fondazione Opera Charitas di Sonvico
- il preventivo 1995 dell'amministrazione comunale
- un credito per la sistemazione della strada " Meer/Zarei"
- un credito per l'acquisto delle cabine elettorali
- il preventivo 1995 dell'azienda acqua potabile
- la revisione del Piano Regolatore del Comune e le disposizioni relative alla sistemazione della cava Silvagni.
- un credito per l'estensione di un posteggio pubblico e di box in zona Noserà, credito solo parzialmente accordato, visto la rinuncia alla costruzione di due salette e dei relativi servizi igienici
- un credito necessario per il rifacimento della copertura del centro scolastico, la posa di lamelle davanti ai lucernari e la sostituzione delle tende
- un credito per la sistemazione e la costruzione di un campo sportivo d'allenamento in zona Campi della lepre, per la locale società sportiva "Circolo Operaio del Boglia"
- la liquidazione finale della Nuova Casa Comunale
- il conto consuntivo dell'Amministrazione Comunale per l'anno 1994
- il conto consuntivo dell'Azienda Acqua Potabile per l'anno 1994

L'EDIFICAZIONE NOSERA ...

L'incanalamento del Lengina, la Posta ed i rifugi sono stati realizzati senza particolari problemi. L'unica sorpresa è venuta dal sottosuolo che si è rivelato ricco di massi e roccioso. Ma anche questo imprevisto non ha sconvolto più di tanto l'edificazione. Ha avuto solo ripercussioni finanziarie le quali finora non destano preoccupazione.

Sul giallo della nuova Posta e sul muro bugnato, la popolazione si diletterà in commenti ancora per un po' di tempo; ed è giusto che sia così: l'architettura deve dare emozioni siano esse positive o negative.

Invece, saranno pochi coloro che hanno avuto la possibilità d'entrare in quel labirinto dei rifugi regionali e comunali. Questi luoghi sotterranei sveleranno al visitatore la suggestione del colore: infatti, abbiamo adottato il principio di rallegrare questi locali senza finestre con tanti colori, e che colori ! Vedere per credere.

... CONTINUA

Per completare il programma edilizio Noserà manca la realizzazione di un'altra opera molto attesa dalla popolazione: le 25 autorimesse ed il posteggio pubblico.

Dopo una serie di problemi legali per prendere possesso di tutti i terreni necessari, nel mese di ottobre abbiamo ottenuto la licenza di costruzione. Di conseguenza, si possono iniziare i lavori.

Dal piano di situazione generale qui illustrato, i lettori avranno una visione dall'alto della zona che, come tutti sanno, è compresa fra la strada per Villa Luganese e Via Lengina; quindi ci troviamo sopra i rifugi. Il sito è un fondo-valle molto ripido, lungo circa 70 metri, dalla forma ovale creata dalle strade ed in basso termina con il poggio del pergolato contenuto dal muro-diga della Posta.

Prima di cominciare gli studi architettonici, analizzando la situazione circolatoria con le Autorità Cantionali competenti, si è giunti alla conclusione che, per ragioni di sicurezza, tutti gli accessi ai posteggi devono farsi da Via Lengina e non dalla strada cantonale per Villa.

Di fronte a questo luogo, per arrivare ad un progetto logico, ho fatto una serie di ragionamenti :

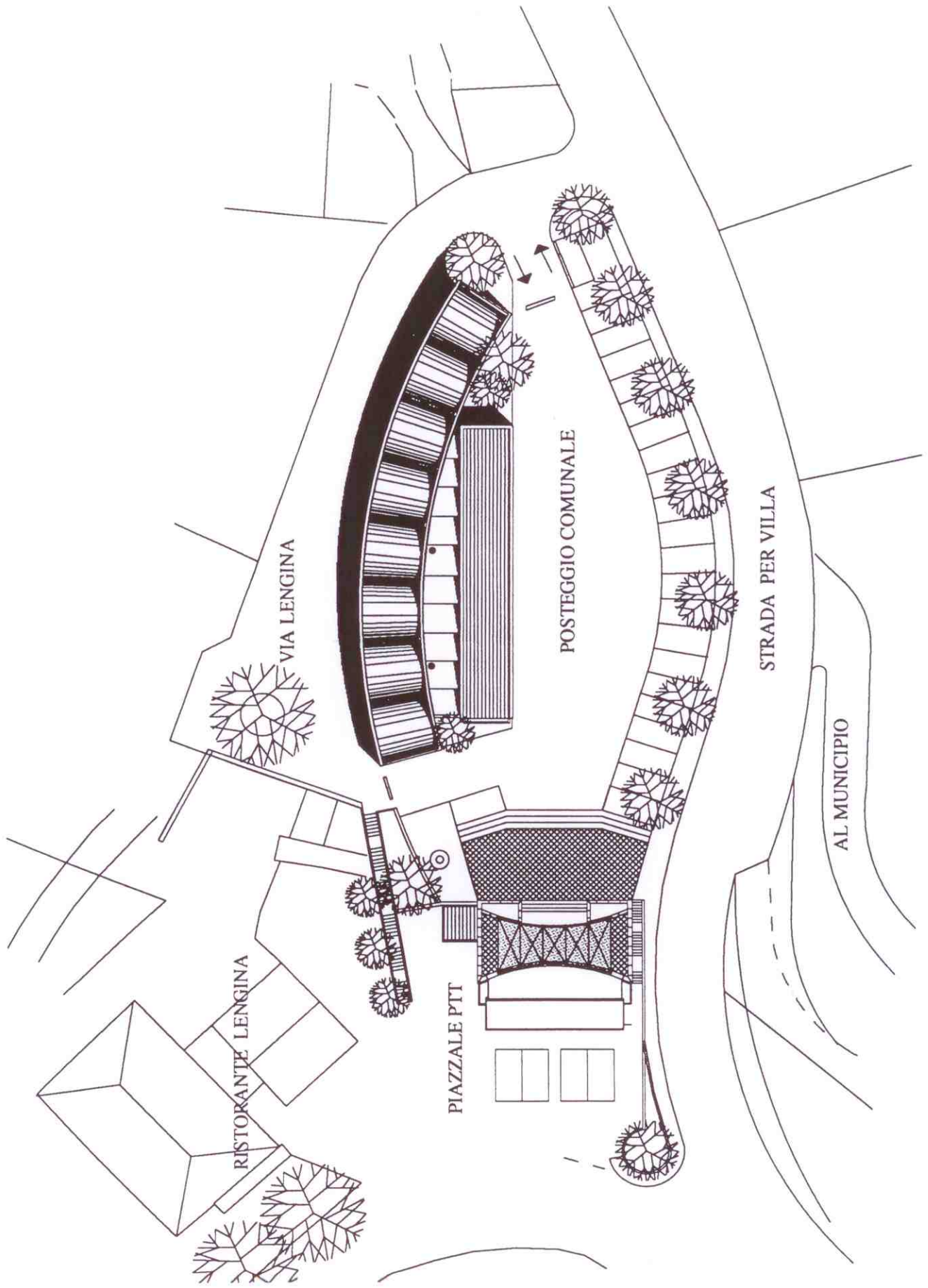
- Per sfruttare al meglio la zona, bisognava avere almeno 2 strade d'accesso ai box e quindi si dovevano formare 2 corpi di autorimesse con accessi diversi: un blocco di box con accesso diretto da Via Lengina; l'altro blocco doveva essere combinato con il posteggio pubblico e con un altro accesso, sempre da Via Lengina. La logica funzionale dei 2 blocchi doveva però essere combinata all'economicità che il progetto doveva avere. Quindi, bisognava concentrare le costruzioni e sono giunto alla convinzione di studiare una forma articolata: 2 blocchi in uno.

- Facendo un volume composito ma unico, non solo era un'operazione economicamente valida ma anche giusta dal punto di vista urbanistico e paesaggistico: cioè, concentrando le costruzioni lungo Via Lengina, lasciavo un' ampia visuale lungo la strada per Villa e davo respiro al piazzale del posteggio.

Partendo da queste premesse, ho notato che approfittando della leggera curva che la strada cantonale per Villa fa' in quel punto e specchiandola con una forma simile lungo Via Lengina, si veniva a creare un'area di posteggio ovale che a mio avviso esprime bene l'idea di catino di fondo-valle e inoltre combacia con le forme del pergolato e del muro della Posta.

Così facendo, ho ottenuto una prima serie di 16 box lungo una Via Lengina in curva che al suo termine si collega alla scalinata che porta al sottostante piazzale della Posta (o del Ristorante Lengina); appoggiati a questi box, ma con l'accesso dall'altra parte, un'altra serie di 9 box, allineati lungo l'asse del vallone e che marca l'altra direzione: quella che porta al pergolato. Il contrasto fra le 2 forme delle autorimesse, fondale curvo e frontale diritto, ripropone lo stesso tema già presente più sotto, fra il muro concavo e la Posta diritta.

Anche l'espressione architettonica è simile a quella già usata per la Posta: infatti, questa doppia serie di box saranno definiti da delle coppie di muri in cemento armato che predominano e contengono i tetti. Quest'ultimi hanno un ruolo molto importante poichè queste costruzioni saranno viste più dall'alto che dal basso. Di conseguenza, ho voluto



evitare la monotonia e nel contempo accentuare la differenza fra i 2 blocchi: così, i box di Via Lengina hanno una copertura a botte, quelli del piazzale ne hanno una inclinata continua, che segue la pendenza del terreno. Il materiale scelto per i tetti è l'eternit ondulato perchè semplice e caratteristico.

La zona centrale compresa fra la strada per Villa ed i box è il piazzale del posteggio pubblico volutamente ampio con le macchine posteggiate ad arco, protette da una serie di alberi. Vi trovano posto 22 auto.

Il progetto, destinato principalmente alle vetture, non ha trascurato il pedone che avrà finalmente il suo marciapiede lungo la strada per Villa con un attraversamento protetto e tutti i collegamenti utili.

Il cuore vitale della zona Nosera sarà il pergolato che conclude il piazzale dei posteggi e sovrasta quello inferiore della Posta. Davanti alla pergola, ho previsto un mini-anfiteatro formato da gradini con lo scopo di creare un luogo pubblico attrezzato, un punto d'incontro per la popolazione di Cadro.

RISERVATE GIA' DA OGGI LA SERATA DI

VENERDI' 9 FEBBRAIO 1996

PER L'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SEZIONE

Alle nuove concittadine e concittadini

ai nuovi arrivati a Cadro

La sezione liberale di Cadro è lieta di porgere il benvenuto a tutti coloro che hanno scelto Cadro come loro residenza fissa o anche solo come luogo di villeggiatura.

Cadro, a due passi da Lugano, offre sicuramente molto ai suoi abitanti, è un "paese" vivo sotto tutti gli aspetti compreso quello politico.

A chi poi volesse contattarci, per necessità, richiesta di informazioni o anche solo per farsi conoscere, segnaliamo qui di seguito i nomi dei nostri rappresentanti in Municipio e in Consiglio Comunale.

| | | |
|---------------------------|---------------------|-----------|
| Vice sindaco e Municipale | Fabrizio Beretti | 943 34 16 |
| Municipale | Giorgio Colombo | 943 48 27 |
| Consiglieri comunali | Fausta Alberti | 943 24 23 |
| | Gabriella Caspescha | 943 57 80 |
| | Mario De-Marchi | 943 34 24 |
| | Roberto Haab | 943 12 10 |
| | Angelo Maggiorini | 943 27 59 |
| | Ulisse Mascetti | 943 20 45 |
| | Carlo Ranzi | 943 42 94 |

